



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Napoli

Napoli, *data del protocollo*

**Al Vicepresidente della Regione Campania
Al Sindaco della Città metropolitana di Napoli
Ai Sindaci dei Comuni di Terra dei fuochi dell'area metropolitana
Ai Presidenti degli Enti di Ambito ATO NA1, NA2 e NA3**

**Oggetto: rimozione speditiva dei rifiuti abbandonati sulle strade di competenza comunale in
Terra dei fuochi**

Nel corso dell'estate 2024 lo scrivente ha tenuto una serie di riunioni sul territorio per approfondire, con gli attori locali, le comunità e gli enti interessati le diverse problematiche ambientali dei comuni di Terra dei fuochi compresi nell'area metropolitana di Napoli.

In tali sedi, tra i temi più sensibili per le collettività è emerso quello della rimozione dei rifiuti sversati lungo le strade.

Tale profilo riveste particolare rilievo, in ragione del positivo impatto che può assumere una azione tempestiva di rimozione dei rifiuti abbandonati lungo le arterie stradali, che assicuri sia la sicurezza della circolazione che il recupero di luoghi che rappresentano una infrastruttura e uno spazio pubblico centrali per l'immagine stessa di una comunità, da tutelare con una rinnovata azione di contrasto ai fenomeni di degrado.

In materia, una prima sperimentazione di modalità di azione coordinata tra enti proprietari delle strade e amministrazioni comunali è già stata avviata per le strade provinciali, con la nota tecnica trasmessa con circolare del 30 luglio u.s..

Appare ora opportuno estendere quel modello speditivo anche al complesso delle strade comunali.

Il riferimento è alle specifiche ipotesi in cui i rifiuti abbandonati siano differenziati e/o classificabili a vista e palesemente non pericolosi, comunemente gestibili o rientranti tra le tipologie di rifiuti contemplati nel DM 08/04/2008 e s.m.i. (es. RAEE, pneumatici fuori uso, mobili, materassi, etc.) Tali casi sono stati registrati frequentemente, laddove i trasgressori non abbiano effettuato sversamenti in siti caratterizzati da rifiuti di varia natura stratificati e commisti (in maniera tale da rendere necessaria



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Napoli

una preventiva caratterizzazione), ma al contrario il deposito riguardi un unico particolare rifiuto e il cumulo sia rimasto isolato.

Le amministrazioni comunali vorranno, quindi, procedere a monitorare costantemente micro sversamenti di tal genere, dove il materiale si presenti ben differenziato e/o facilmente recuperabile, attenzionando *in primis* i cumuli di recente formazione - possibili punti di innesco di roghi o esposti al rischio di venire coinvolti da incendi di sterpaglie o di altra origine -, per definire immediati interventi di rimozione, anche con il supporto del consorzio Ecopneus per il ritiro dei pneumatici esausti, con le ben note modalità del relativo protocollo.

Ciò consentirà non solo di implementare la stessa prevenzione degli incendi di quel materiale, tutelando l'interesse primario della tutela della salute delle comunità, ma consentirà, altresì, di evitare le più gravose spese connesse alla rimozione di rifiuti combustibili.

Ai fini dell'individuazione dei cumuli più recenti potranno, inoltre, essere valorizzati sia l'apporto collaborativo della cittadinanza, nel segnalare puntualmente tali sversamenti, che i riscontri dell'attività delle pattuglie dell'Esercito Operazione Strade sicure - Terra dei fuochi. Specifici focus sui cumuli di rifiuti da rimuovere lungo le strade con modalità speditive, in quanto aventi le caratteristiche suddette, potranno essere attivati a seguito della programmazione di operazioni di Secondo livello organizzate in concorso tra Esercito e Polizia locale o avviando canali per utilizzare i report dei pattugliamenti di Primo livello.

Si segnala, altresì, l'opportunità che gli operatori incaricati delle rimozioni speditive in questione possano raccogliere e trasferire alla Polizia locale documentazione fotografica di ogni utile elemento trovato in corrispondenza dei rifiuti da rimuovere (in specie quelli recenti), che possa fornire indicazioni e spunti per orientare l'attività di controllo anti sversamento, *ab origine*, da parte delle Forze dell'ordine.

Tanto si rappresenta per le consequenziali iniziative.

IL PREFETTO

(di Bari)